



RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO SOCIETARIO



1. INFORMAZIONI GENERALI

Anci Digitale S.p.A.

Società *in house* di ANCI e ACI Informatica S.p.A.

Sede legale: Via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma

Sede operativa: Piazza di San Silvestro, 8 – 00187 Roma

Partita IVA e Codice Fiscale: 15483121008

Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato euro 120.000

www.ancidigitale.it

Organi Sociali

(in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022)

⇒ **Organo Amministrativo**

Franco Minucci	<i>Amministratore Unico</i>
----------------	-----------------------------

⇒ **Collegio Sindacale**

Claudio Lenoci	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
----------------	--

Attilio Monosi	<i>Sindaco Effettivo</i>
----------------	--------------------------

Maura Silva	<i>Sindaco Effettivo</i>
-------------	--------------------------

Chiara Francesca Ferrero	<i>Sindaco Supplente</i>
--------------------------	--------------------------

Diego De Marzo	<i>Sindaco Supplente</i>
----------------	--------------------------

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO SOCIETARIO

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rappresenta il primo esercizio della Società.

La Società, infatti, è stata costituita il 17 ottobre 2019 per volontà dei Soci ANCI e ACI Informatica S.p.A. nei confronti dei quali opera in regime di *"in house providing"*.

La Società ha per oggetto sociale esclusivo l'erogazione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ANCI, e dei rispettivi associati, e dell'ACI.

La presente Relazione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società con i risultati al 31 dicembre 2020 e i principali fattori che li hanno prodotti, nonché una sintesi dei principali eventi dell'esercizio e delle previsioni sulla evoluzione della gestione nel corso del prossimo esercizio.

La presente Relazione, inoltre, è integrata con le informazioni sul governo societario ex D.Lgs. 175/2016.

2.1 Andamento della gestione

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 mostra un risultato positivo ante imposte di euro 648.794 al quale sottratte le imposte correnti ed anticipate per IRAP e IRES, per euro 210.721, si perviene ad un risultato netto positivo per euro 438.073.

2.1.1 Conto economico riclassificato

L'analisi di bilancio, condotta sul Conto Economico, evidenzia i seguenti valori:

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12/2020	% sul valore della produzione
Ricavi di vendita	5.265.232	98%
Variazione delle rimanenze	92.444	2%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.357.675	100%
Costi esterni operativi	(3.544.036)	-66%
VALORE AGGIUNTO	1.813.639	34%
Costo del personale	(1.045.318)	-20%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	768.321	14%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(95.606)	-2%
EBIT	672.715	13%
Saldo attività finanziaria	(23.921)	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	648.794	12%
Imposte sul reddito	(210.721)	-4%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	438.073	8%

Il valore della produzione si attesta a 5,4 milioni di euro ed è stato realizzato in misura prevalente per lo svolgimento di compiti affidati direttamente da ANCI e ACI Informatica S.p.A..

Nel periodo considerato, la Società ha ricevuto in affidamento diretto dal Socio ACI Informatica S.p.A. la gestione tecnico operativa del servizio di consultazione della banca dati del PRA da parte dei Comuni e in affidamento diretto dal Socio ANCI:

- ⇒ l'erogazione ai Comuni del servizio Anci Risponde, del servizio di collegamento al nodo dei pagamenti pagoPA, del servizio di pagamento facilitato, del servizio ELP Privacy e del servizio per la redazione del DGUE;
- ⇒ il servizio di gestione tecnico operativa del CED dedicato all'erogazione del servizio SGate;
- ⇒ il servizio di gestione tecnico operativa della banca dati ANCI-CONAI/Osservatorio, nell'ambito del Progetto "Banca dati Conai";
- ⇒ il servizio di help desk informatico, assistenza software e hardware e supporto alla raccolta e caricamento dati.

Il 94% del valore della produzione è realizzato per lo svolgimento dei compiti affidati dai Soci e nei confronti di altri soggetti beneficiari con vincolo di mandato da parte dei Soci committenti (Comuni e altri enti di derivazione comunale).



Figura 1. Attività prevalente.

Il residuo 6% del valore della produzione è realizzato nell'ambito dei servizi erogati in forza di affidamento diretto di ANCI ma a favore di altri enti pubblici, istituzionali o soggetti privati permettendo di conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La principale tipologia di ente abbonato ai servizi della Società è costituita dai Comuni che rappresentano il 94,8% del totale degli abbonati.

Tipologia abbonato	Numero di abbonati	% sul totale
Comuni	2.444	94,8%
Atri enti di derivazione comunale	102	4,0%
Altri enti locali	20	0,8%
Clienti non istituzionali	5	0,2%
Città metropolitane	4	0,2%
Enti istituzionali	2	0,1%
Totale	2.577	100,0%

In termini di posizionamento di Anci Digitale, la Società è riuscita già nel primo anno di attività ad erogare i propri servizi al 31% dei Comuni Italiani ed in modo pressoché uniforme sul territorio nazionale, come evidenziato nella successiva tabella.

Area geografica	Numero Abbonati	Numero Comuni Italiani	%
Nord	1.289	4.383	29%
Centro	361	970	37%
Sud e Isole	794	2.551	31%
Totale	2.444	7.904	31%

Con riferimento alla dimensione dei Comuni abbonati, si osserva, invece, una maggiore adesione da parte degli enti con popolazione compresa tra i 3.000 ed i 50.000 abitanti.

Classe demografica	Numero Abbonati	Numero Comuni Italiani	%
Fino a 3.000 ab.	831	4.425	19%
Da 3.001 a 50.000 ab.	1.533	3.337	46%
Oltre 50.000 ab.	80	142	56%
Totale	2.444	7.904	31%

Sotto il profilo dei costi, i costi esterni operativi ed il costo del lavoro si attestano, rispettivamente, al 66% e al 20% del valore della produzione.

2.1.2 Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito la tabella di riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.

	Valori in euro	Saldo al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali		2.156
Immobilizzazioni materiali		1.042
Attivo fisso		3.198
Rimanenze		92.444
Liquidità differite		1.717.069
Liquidità immediate		1.090.642

Attivo circolante	2.900.155
CAPITALE INVESTITO	2.903.353
Capitale sociale	120.000
Risultato di esercizio	438.073
Mezzi propri	558.073
Passività consolidate	20.650
Passività correnti	2.324.630
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.903.353

Di seguito sono riportati i principali indici reddituali, patrimoniali e finanziari determinati sulla base delle suddette riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale.

Indicatori di redditività

	2020
ROE NETTO <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	78,5%
ROE LORDO <i>(Risultato lordo/Mezzi propri)</i>	116,3%
ROI <i>(EBIT/Capitale Investito)</i>	23,2%
ROS <i>(EBIT/Ricavi di vendita)</i>	12,8%

Nel suo complesso, l'andamento della redditività registra un risultato positivo.

La Società, infatti, consegue risultati positivi sia a livello di EBIT (euro 672.715) che di risultato lordo (euro 648.794) e risultato netto (euro 438.073).

Indicatori patrimoniali

	31/12/2020
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA <i>(Mezzi propri / Attivo Fisso)</i>	174,50
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	180,96

Gli indici sopra riportati misurano il grado di copertura degli investimenti aziendali attraverso fonti di finanziamento derivanti da mezzi propri o da finanziamenti di medio e lungo termine. I valori assunti dagli indici al 31/12/2020 sono influenzati dalla dimensione estremamente ridotta degli investimenti aziendali nel primo esercizio sociale.

Indicatori finanziari

	31/12/2020
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA <i>(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passivo corrente</i>	1,21
INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIA <i>(Attività correnti / Passivo corrente)</i>	1,25

Gli indici sopra riportati rilevano in che misura le fonti di finanziamento a breve termine coprono gli impieghi a breve termine. I valori assunti dagli indici al 31/12/2020 evidenziano una situazione di equilibrio finanziario.

2.2 Principali avvenimenti dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato - sin dai primi mesi dalla costituzione - da una intensa attività di start-up finalizzata a rendere pienamente operativa la Società.

A seguito degli affidamenti diretti da parte dei Soci, avvenuti a dicembre 2019, la Società ha attivato i canali di raccolta degli abbonamenti ai servizi - mediante lo sviluppo e la messa in produzione di appositi ordini di adesione on line ed il caricamento dei prodotti sul MePA - e avviato la campagna abbonamenti destinata ai Comuni con un *focus* per i due principali servizi (Servizi di Base e ACI PRA).

La campagna abbonamenti ha consentito di registrare risultati soddisfacenti con l'acquisizione di circa 1.800 ordini in poco più di due mesi di attività.

Successivamente, l'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato un rallentamento fin dall'inizio di marzo, che ha indotto la Società a rivedere le previsioni economiche e finanziarie per l'esercizio. Nonostante l'emergenza sanitaria abbia prodotto un sostanziale prolungamento della durata della campagna abbonamenti, la cui conclusione era pianificata per il mese di giugno, la Società ha raggiunto gli obiettivi di ordinato programmati recuperando nei mesi successivi il gap accumulato.

In coerenza con la propria *mission* digitale, la Società ha impostato l'intero ciclo attivo in ottica di automazione dei processi al fine di minimizzare il rischio operativo e gestire in modo integrato dati e informazioni. I benefici di aver automatizzato il ciclo attivo si sono tradotti, oltre che in termini di correttezza dei dati nei sistemi informativi aziendali, anche a livello di *cash flow*, per effetto di una migliore efficienza della fatturazione attiva nei confronti degli enti abbonati.

In attuazione agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, è stata attivata la sezione "Società Trasparente", è stato nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 ed è stato nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

La Società, in accordo con il Collegio Sindacale, si è dotata di un set di indicatori idonei a segnalare anticipatamente la crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) e ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché ha stabilito i valori soglia oltre i quali ritenere critici i valori assunti dagli indicatori e ha deciso che la verifica sia svolta con frequenza trimestrale.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha adottato i seguenti Regolamenti:

- ⇒ Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, che individua i principi, i criteri e le procedure per la ricerca, la selezione e l'assunzione di personale dipendente;

- ⇒ Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- ⇒ Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Elenco dei collaboratori e consulenti di Anci Digitale e per il conferimento dei relativi contratti.

Nel mese di luglio 2020, la Società ha assunto n. 41 dipendenti secondo le procedure previste nel Regolamento sul personale. Al 31 dicembre 2020 l'organico aziendale è costituito da n.44 unità.

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio è risultato di 16 unità.

Dipendenti	17/10/2019 - 31/12/2020
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	14
Totale	16

2.3 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 c.c. si dà atto che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo.

2.4 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con parti correlate compiute dalla Società nel corso del primo esercizio sono rappresentate, oltre che dai rapporti intrattenuti con la controllante ANCI anche da quelli intrattenuti con le società controllate dalla controllante. Le operazioni effettuate con parti correlate sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni facenti parte dell'ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato (nel rispetto dei criteri di correttezza procedurale e sostanziale). Di seguito si riporta un riepilogo di tali rapporti commerciali e per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa:

II CREDITI	€ 201.327
4) Crediti verso controllanti	€ 130.996
entro 12 mesi	€ 130.996
oltre 12 mesi	€ 0
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 70.331
entro 12 mesi	€ 70.331
oltre 12 mesi	€ 0

D) DEBITI	€ 195.660
11) Debiti verso controllanti	€ 907
Finanziari	€ 0
entro 12 mesi	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0
Non finanziari	€ 907
entro 12 mesi	€ 907
oltre 12 mesi	€ 0
11-bis) Debiti Vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 194.753
Finanziari	€ 0
entro 12 mesi	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0
Non finanziari	€ 194.753
entro 12 mesi	€ 194.753
oltre 12 mesi	€ 0

Non vi sono particolari rischi e/o incertezze a cui la Società è esposta a causa dei suddetti rapporti.

2.5 Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non detiene il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti. La società, inoltre, non ha effettuato acquisti o vendite di tali azioni durante l'esercizio.

2.6 Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Di seguito sono indicati i principali rischi monitorati e attivamente gestiti dalla Società.

Rischio di crisi aziendale

In tema di rischi ed incertezze, come già accennato, la Società monitora periodicamente il rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 14 del D.Lgs. 14/2019 calcolando i seguenti indicatori sulla base di apposite situazioni infrannuali:

- ⇒ Patrimonio netto
- ⇒ DSCR (Debit Service Coverage Ratio) – Indicatore circa la capacità di fare fronte ai propri debiti
- ⇒ Indice di sostenibilità degli oneri finanziari
- ⇒ Indice di adeguatezza patrimoniale
- ⇒ Indice di liquidità

⇒ Indice di indebitamento previdenziale e tributario.

I valori assunti dagli indici sono, quindi, confrontati con le soglie individuate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel Documento "Crisi d'Impresa. Gli indici dell'allerta" del 20 ottobre 2019 per la categoria "Servizi alle Imprese".

Di seguito gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa:

1. Patrimonio netto negativo;
2. DSCR a sei mesi inferiore a 1;
3. qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie per i seguenti quattro indici:
 - a) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari superiore a 1,8%
 - b) Indice di adeguatezza patrimoniale inferiore a 5,2%
 - c) Indice di liquidità inferiore a 95,4%
 - d) Indice di indebitamento previdenziale e tributario superiore a 11,9%.

Il monitoraggio ha evidenziato i seguenti valori e, pertanto, l'assenza di indizi di crisi aziendale:

	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020
Patrimonio netto	639.052	767.291	558.073
DSCR a 6 mesi	n.d.	2,55	2,51
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari <i>Oneri finanziari / Fatturato</i>	0,2%	0,3%	0,5%
Indice di adeguatezza patrimoniale <i>Patrimonio netto / (Debiti totali + Ratei e risconti passivi)</i>	16,8%	26,9%	24,0%
Indice di liquidità <i>Attività a breve / Passività a breve</i>	116,7%	127,2%	124,8%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario <i>Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo</i>	0,1%	2,3%	14,0%

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dall'insolvenza dei debitori a predeterminate scadenze contrattuali. Tale rischio è mitigato dall'adozione di un'apposita procedura di monitoraggio e di sollecito delle fatture insolute.

Prudenzialmente, la Società ha appostato un fondo svalutazione crediti verso clienti per le fatture rifiutate dagli Enti abbonati che, comunque, saranno oggetto di lavorazione da parte degli Uffici per la risoluzione delle motivazioni di rifiuto.

Rischi operativi

In generale, i rischi operativi possono derivare dall'inadeguatezza dei processi e sistemi aziendali nel supporto alle funzioni di *core business*.

A tal proposito, la Società ha stabilito nel proprio Piano Operativo Annuale di Gestione 2021 di investire nella reingegnerizzazione delle piattaforme informatiche attraverso cui eroga i propri servizi al fine di ridurre il rischio operativo connesso all'utilizzo di tecnologie e strumenti obsoleti.

Rischi salute, sicurezza ed ambiente

Nel corso del 2020 Anci Digitale S.p.A. ha effettuato le attività volte alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In questo ambito, si segnala che:

- ⇒ la Società possiede un DVR (documento di valutazione dei rischi);
- ⇒ la Società ha un piano di formazione/informazione richiesto dalla legislazione;
- ⇒ è stato eletto il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

In merito alle valutazioni specifiche del rischio:

- ⇒ è stato redatto e diffuso il Protocollo anti contagio Covid 19;
- ⇒ sono state adottate le misure di prevenzione previste nel Protocollo.

La Società pone attenzione all'aspetto che disciplina le responsabilità amministrative, di sicurezza e ambientali in merito al rischio di commissione reati, come definito dal D.lgs. 231/2001.

2.7 Elenco delle sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

2.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è continuata l'ordinaria gestione delle attività in corso ed è proseguita la campagna abbonamenti 2021.

Dal 1° febbraio 2021 la Società ha trasferito la propria sede operativa in Roma, Piazza San Silvestro 8.

Il 16 dicembre 2020 la Società è stata inserita nell'Elenco 2021 degli Enti o società controllate dalle Amministrazioni Centrali tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e ss.mm.ii.. Pertanto, a far data dal 1° gennaio 2021, la Società ha iniziato ad ottemperare agli obblighi normativi cui è tenuta per effetto del citato inserimento.

2.9 Evoluzione prevedibile della gestione

Come anticipato in altre parti del documento, Anci Digitale S.p.A. è una società strumentale di ANCI e ACI Informatica S.p.A., nei confronti del quale opera in regime di "in house providing".

Conseguentemente, nel 2021 sono stati confermati gli affidamenti diretti da parte dei Soci che avevano scadenza nel 2020.

In generale, la Società prevede di porre in essere le azioni previste nel Piano Operativo Annuale di Gestione 2021 e di ampliare la platea degli abbonati ai servizi erogati anche attraverso accordi istituzionali ed una maggiore visibilità sul piano della comunicazione.

La Società monitora costantemente le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica in atto anche nel 2021 principalmente sulla campagna abbonamenti, che tuttavia, allo stato attuale, presenta un andamento analogo a quello dell'esercizio precedente.

Gli Amministratori, sulla base degli elementi di valutazione ad oggi disponibili, confortati dai dati consuntivi rilevati nei primi mesi dell'anno in corso nonché dalla ragionevole

fondatezza del Piano Operativo Annuale di Gestione 2021, ritengono siano remoti i rischi che possano determinare minacce alla continuità aziendale.

Il sottoscritto Franco Minucci, rappresentante legale della Società, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico conservato presso la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 del d.lgs n. 82/20

ANCI DIGITALE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI PREFETTI 46 - 00186 ROMA RM
Codice Fiscale	15483121008
Numero Rea	RM 1593547
P.I.	15483121008
Capitale Sociale Euro	120000.00 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ANCI e ACI Informatica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	1.810
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	346
Totale immobilizzazioni immateriali	2.156

II - Immobilizzazioni materiali

4) altri beni	1.042
Totale immobilizzazioni materiali	1.042
Totale immobilizzazioni (B)	3.198

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

3) lavori in corso su ordinazione	92.444
Totale rimanenze	92.444

II - Crediti

1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	920.438
Totale crediti verso clienti	920.438

4) verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	130.996
Totale crediti verso controllanti	130.996

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	70.331
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	70.331

5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	473.577
Totale crediti tributari	473.577

5-ter) imposte anticipate	25.516
---------------------------	--------

5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	24.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.801
Totale crediti verso altri	57.939

Totale crediti	1.678.797
-----------------------	------------------

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	1.090.413
3) danaro e valori in cassa	229
Totale disponibilità liquide	1.090.642

Totale attivo circolante (C)	2.861.883
-------------------------------------	------------------

D) Ratei e risconti	38.272
---------------------	--------

Totale attivo	2.903.353
----------------------	------------------

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	120.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	438.073
Totale patrimonio netto	558.073

B) Fondi per rischi e oneri

4) altri	1.580
Totale fondi per rischi ed oneri	1.580
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.070
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	565.285
Totale debiti verso banche	565.285
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	594.991
Totale debiti verso fornitori	594.991
11) debiti verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	907
Totale debiti verso controllanti	907
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	194.753
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.753
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	284.157
Totale debiti tributari	284.157
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	123.132
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.132
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	500.216
Totale altri debiti	500.216
Totale debiti	2.263.441
E) Ratei e risconti	61.189
Totale passivo	2.903.353

Conto economico

31-12-2020

Conto economico

A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.167.420
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	92.444
5) altri ricavi e proventi	
altri	97.811
Totale altri ricavi e proventi	97.811
Totale valore della produzione	5.357.675
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.984
7) per servizi	3.538.303
8) per godimento di beni di terzi	846
9) per il personale	
a) salari e stipendi	753.898
b) oneri sociali	228.965
c) trattamento di fine rapporto	48.416
e) altri costi	14.039
Totale costi per il personale	1.045.318
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	93.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.026
12) accantonamenti per rischi	1.580
14) oneri diversi di gestione	1.903
Totale costi della produzione	4.684.960
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	672.715
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	71
Totale proventi diversi dai precedenti	71
Totale altri proventi finanziari	71
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	23.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.921)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	648.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	236.237
imposte differite e anticipate	(25.516)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	210.721
21) Utile (perdita) dell'esercizio	438.073

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	438.073	-
Imposte sul reddito	210.721	-
Interessi passivi/(attivi)	23.921	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	672.715	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	49.996	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	688	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	93.338	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	144.022	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	816.737	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(92.444)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.013.776)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	594.991	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.272)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	61.189	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	119.966	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(368.346)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	448.391	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.921)	-
(Imposte sul reddito pagate)	47.920	-
(Utilizzo dei fondi)	(29.346)	-
Totale altre rettifiche	(5.347)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	443.044	-

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.191)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.695)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(33.801)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.687)	-

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	565.285	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	120.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	685.285	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.090.642	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.090.413	-
Danaro e valori in cassa	229	-

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

1.090.642 -

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

Anci Digitale S.p.A. è stata costituita il 17 ottobre 2019 per volontà dell'ANCI e di ACI Informatica S.p.A. per l'erogazione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ANCI, e dei rispettivi associati, e dell'ACI.

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è il primo bilancio di esercizio della Società, e si riferisce al periodo compreso tra il 17 ottobre 2019 (data di costituzione della Società) e il 31 dicembre 2020.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, chiude con un utile al netto delle imposte di competenza e differite di euro 438.073.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice civile agli articoli 2423 e seguenti, dai principi contabili nazionali (OIC) e dalle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, c.c.; par. 5, OIC 11).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424bis codice civile, integrato dall'articolo 2423 ter codice civile), dal Conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis codice civile, integrato dall'articolo 2423ter codice civile), dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa stessa (OIC 11.5 e OIC 12.4).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio (OIC 10.9) ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro (art. 2423, comma 6, CC) e, trattandosi del primo bilancio di esercizio, non sono presenti i saldi dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29.64), la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio (OIC 12.139) e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (OIC 12.122-126) sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 Codice civile, così come novellato dal D.L. 32/2007 e dal D.lgs 139/15. Si rimanda pertanto a tale documento per quanto concerne gli indicatori finanziari ed indicatori non finanziari pertinenti all'attività della società, i fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le parti correlate.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati allineati a quanto previsto dal D. lgs. 139/2015 e dai principi contabili OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza

dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

==> La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri (OIC 11.17). In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso (OIC 11.18).

==> Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio (OIC 11.29).

==> Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità (OIC 11.22).

==> L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici (OIC 11.27).

==> Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico (OIC 11.12 e 33). Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

==> La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio (OIC 11.36). Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi (OIC 11.37).

==> Conformemente con quanto raccomandato dai Principi Contabili sono stati predisposti: il Rendiconto finanziario predisposto secondo lo schema previsto dal documento contabile OIC 12.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto (OIC 24.36) e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni (OIC 24.32). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità (OIC 24.40) e previo consenso del Collegio Sindacale.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità (OIC 24.50).

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. (OIC 24.60) L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. (OIC 24.61) La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. (OIC 24.62).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, né risultano iscritte immobilizzazioni immateriali acquistate in una valuta diversa dall'Euro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni (OIC 16.32). Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. (OIC 16.35-37) Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. (OIC 16.39).

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. (OIC 16.61).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il quale i costi, i ricavi, i corrispettivi aggiuntivi e il margine di commessa, vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio della percentuale di completamento è adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
 - 2) il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
 - 3) non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
 - 4) il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.
- Per l'applicazione di tale criterio, inoltre, si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I Crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15.32 e 23) conformemente anche a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. (OIC 15.33, 35 e 79)

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo (OIC 15.47, 56 e 79).

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria (OIC 15.57 e 79).

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore (OIC 15.59).

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio (OIC 15.60-62).

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie (OIC 15.63). Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo (OIC 15.64).

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. (OIC 15.71) Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. (OIC 15.73)

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. (OIC 15.74).

Crediti tributari

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario. Essi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Attività per imposte anticipate e fondo per imposte anche differite

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice civile, viene data separata indicazione in bilancio nella voce C 5 - ter) dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B 2) del passivo delle imposte differite. Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di proventi e di costi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è stato iscritto al valore nominale ed è interamente sottoscritto e versato. Le Riserve sono state iscritte al loro valore nominale

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. Il fondo imposte comprende l'eventuale saldo delle imposte differite, come meglio specificato nel criterio di valutazione relativo alla voce imposte anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. (OIC 31.55 e OIC 31.72)

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. (OIC 31.65) L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, (OIC 12.49) nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. (OIC 15.29).

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati per competenza in base all'effettivo momento di maturazione degli stessi rispetto alle esposizioni finanziarie attive o passive relativamente alle quali essi sono determinati.

Imposte

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, in base alle norme di legge vigenti ed applicando le aliquote in vigore nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; (OIC 25.24 e 33) nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. (OIC 25.18) I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. (OIC 25.36)

In accordo con l'OIC n. 25, lo stanziamento delle imposte sul reddito tiene conto delle imposte differite afferenti alle eventuali differenze temporanee tra valore contabile di attività e passività e relativo valore fiscalmente riconosciuto. Eventuali imposte differite attive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale C II 5 ter) - Crediti per imposte anticipate, se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali imposte differite passive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale B 2 - Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite. La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.lgs. 446/97.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile

di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio (OIC 29.59 a) e 60).

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 2.156.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce comprende i costi ad utilità pluriennale riepilogati nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.263	432	2.695
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	453	86	539
Totale variazioni	1.810	346	2.156
Valore di fine esercizio			
Costo	2.263	432	2.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	453	86	539
Valore di bilancio	1.810	346	2.156

Le immobilizzazioni Immateriali risultano complessivamente pari a euro 2.156, corrispondenti ad investimenti del periodo per euro 2.695 e ammortamenti per euro 539.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

==> per euro 2.263 alle spese di costituzione della Società;

==> per euro 432 alle spese per l'acquisto delle testate giornalistiche on line "Il Giornale dei Comuni" e "AGEL - Archivio Giuridico degli Enti Locali".

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2020 a euro 1.042, corrispondenti ad investimenti del periodo per euro 1.191 e ammortamenti per euro 149.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.191	1.191
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	149	149
Totale variazioni	1.042	1.042
Valore di fine esercizio		
Costo	1.191	1.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149	149
Valore di bilancio	1.042	1.042

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto di impianti speciali di comunicazione per euro 1.191.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	25,00

Si precisa che le aliquote riferite ai beni materiali sono ridotte della metà nel primo anno, in quanto si ritiene che tale criterio approssimi il criterio del prorata temporis e rappresenti ragionevolmente l'effettivo grado di usura dei cespiti nel loro esercizio di entrata in funzione.

I beni di modico valore unitario e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di frequente rinnovo, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

Nella voce lavori in corso su ordinazione pari ad euro 92.444 sono valorizzate le attività relative a commesse pluriennali.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	92.444	92.444
Totale rimanenze	92.444	92.444

L'importo dei lavori in corso si riferisce esclusivamente alle attività condotte dalla Società fino al 31 dicembre 2020 nell'ambito della Convenzione per l'affidamento in house del servizio di gestione tecnico operativa del CED dedicato all'erogazione del servizio SGAt sottoscritta con ANCI in data 31 luglio 2020 ed avente durata compresa nel periodo dal 1 agosto 2020 al 28 febbraio 2023.

Valutazione rimanenze

Il criterio di rilevazione in bilancio è quello della percentuale di completamento della commessa. La percentuale di completamento è determinata con il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost): i costi di commessa sostenuti ad una certa data sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente ad euro 1.678.797 e sono dettagliati come di seguito esposto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non risultano crediti di durata superiore ai cinque anni. I crediti sono tutti vantati verso soggetti italiani.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	920.438	920.438	920.438	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.996	130.996	130.996	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	70.331	70.331	70.331	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	473.577	473.577	473.577	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.516	25.516		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.939	57.939	24.138	33.801
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.678.797	1.678.797	1.619.480	33.801

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 920.438, sono tutti vantati verso soggetti italiani e sono composti come indicato nella successiva Tabella:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Crediti per fatture emesse	803.603	803.603
	Crediti per fatture da emettere	219.017	219.017
	Note di credito da emettere	-8.844	-8.844
	Fondo svalutazione	-93.338	-93.338
TOTALE		920.438	920.438

I crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2020 rappresentano il 16% dell'intero importo fatturato ai clienti nell'esercizio pari ad euro 4.993.287.

	Descrizione	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020	Da Incassare (%)
	Crediti verso clienti per fatture emesse	4.993.287	4.189.684	803.603	16,00
TOTALE		4.993.287	4.189.684	803.603	16,00

Il residuo da incassare, pari ad euro 803.603, rappresenta un valore fisiologico considerato che è costituito prevalentemente da fatture emesse nell'ultimo quadrimestre del 2020 (oltre il 75%). Alla data del presente documento, tali crediti risultano incassati per Euro 316.268 ovvero per il 39% del totale crediti residuo.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2020 l'importo dei crediti che si trovano nello stato Rifiutato/Respinto dalla P.A. ammonta ad Euro 93.338. Tali crediti, interamente svalutati, sono oggetto di una specifica procedura interna finalizzata alla risoluzione, ove possibile, dei motivi di rifiuto da parte dell'ente o al recupero del credito.

I crediti per fatture da emettere attengono attività svolte negli ultimi mesi dell'anno e che in base agli accordi contrattuali vigenti con i clienti possono essere fatturate a partire dal 2021. Alla data del presente documento, tali fatture risultano emesse per un importo pari ad Euro 218.237 ovvero per il 99% di quanto accantonato.

Crediti verso controllanti

I crediti verso la controllante ANCI al 31 dicembre 2020 si attestano ad euro 130.996.

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Crediti per fatture emesse	64.464	64.464
	Crediti per fatture da emettere	66.531	66.531
TOTALE		130.995	130.995

I crediti verso ANCI per fatture emesse, da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a euro 64.464 e si compongono come segue:

- ==> per euro 31.000 al progetto Osservatorio CONAI;
- ==> per euro 33.464 al rimborso del personale distaccato in ANCI.

I crediti verso ANCI per fatture da emettere sono pari a euro 66.531 e si riferiscono:

- ==> per euro 31.000 al progetto Osservatorio CONAI;
- ==> per euro 27.262 al servizio Help Desk Informatico;
- ==> per euro 8.269 al rimborso del personale distaccato in ANCI.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 70.331 e si riferiscono:

- ==> per euro 56.308 ad Ancitel S.p.A. in liquidazione principalmente per il service tecnico amministrativo erogato;
- ==> per euro 6.839 ad IFEL per il rimborso del personale distaccato;
- ==> per euro 7.184 a Cittalia per il rimborso del personale distaccato.

Crediti tributari

La voce Crediti Tributari è così costituita:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Credito IVA	472.034	472.034
	IVA differita fornitori	1.543	1.543
TOTALE		473.577	473.577

La Società prevede di recuperare i Crediti per IVA nel corso del prossimo esercizio.

Imposte anticipate

La voce ammonta ad euro 25.516 e si riferisce principalmente al credito relativo a imposte anticipate sorte nell'esercizio per effetto delle svalutazioni dei crediti presenti nell'attivo circolante, dell'accantonamento al fondo rischi e dei compensi all'organo amministrativo.

La Società, al momento attuale, ritiene di essere in grado di produrre reddito fiscale futuro, sufficiente per la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Crediti verso altri

Gli altri crediti pari ad euro 57.939 sono costituiti:

- ==> per euro 51.901 da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per l'uso di postazioni di lavoro e servizi connessi, di cui euro 33.801 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- ==> per euro 5.871 da altri crediti;
- ==> per euro 167 da anticipi ai fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 1.090.642 e sono costituite da depositi bancari per euro 1.090.413 e da valori in cassa per Euro 229.

Tale voce, inoltre, accoglie la liquidità legata al Servizio Pagamento Facilitato erogato in partnership con CartaLIS IMEL S.p.A. da versare ai Comuni abbonati per Euro 254.375. Tale liquidità è destinata esclusivamente al Servizio Pagamento Facilitato e seppur nella forma rappresenta una disponibilità liquida, nella sostanza deve ritenersi quale liquidità indisponibile.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.090.413	1.090.413
Denaro e altri valori in cassa	229	229
Totale disponibilità liquide	1.090.642	1.090.642

Ratei e risconti attivi

Il saldo della voce al 31 dicembre 2020 si attesta ad euro 38.272 e comprende unicamente risconti attivi. Essi rilevano le quote di costo posticipate dei contratti sottoscritti durante l'anno:

- ==> per euro 7.533 attività inerenti il servizio EasyPa;
- ==> per euro 18.180 canone utilizzo spazi per sede societaria;
- ==> per euro 2.549 spese d'istruttoria per il finanziamento Intesa SanPaolo;
- ==> per euro 3.943 canone servizio posta elettronica aziendale;
- ==> per euro 5.075 canoni hardware e software;
- ==> per euro 155 assicurazione sanitaria;
- ==> per euro 14 quote associative;
- ==> per euro 823 relativo servizio prevenzione e sicurezza e sorveglianza sanitaria.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.272	38.272
Totale ratei e risconti attivi	38.272	38.272

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Si commentano qui di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 558.073.

Capitale sociale

Il capitale sociale di euro 120.000 interamente versato è composto da 120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna e così attribuito:

	Socio	Importo	Percentuale
	ANCI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI COMUNI ITALIANI	84.000	70
	ACI INFORMATICA S.P.A.	36.000	30
TOTALE		120.000	100

Utile di esercizio

Accoglie un utile di periodo pari a euro 438.073.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per euro 1.580 è finalizzato a fronteggiare oneri ritenuti di probabile sostenimento nell'immediato futuro. Ulteriori passività, classificate come rischi possibili dai legali titolari degli incarichi, non sono state riportate nel Fondo in ossequio a quanto prescritto dai principi contabili di riferimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 19.070 e rappresenta il debito, nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.058
Altre variazioni	(28.988)
Totale variazioni	19.070
Valore di fine esercizio	19.070

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

La Tabella seguente riepiloga il dettaglio della voce Debiti al 31 dicembre 2020 che ammonta ad euro 2.263.441:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	565.285	565.285	565.285
Debiti verso fornitori	594.991	594.991	594.991
Debiti verso controllanti	907	907	907
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.753	194.753	194.753
Debiti tributari	284.157	284.157	284.157
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.132	123.132	123.132
Altri debiti	500.216	500.216	500.216
Totale debiti	2.263.441	2.263.441	2.263.441

Non esistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni e tutti i debiti iscritti in bilancio sono nei confronti di soggetti residenti nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 19-bis del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 565.285 e si riferiscono:

==> per euro 550.692 al debito residuo del finanziamento con scadenza a novembre 2021 contratto per finanziare la fase di start-up della Società;

==> per euro 7.296 relativo a operazioni bancarie di anticipo fatture emesse nei confronti di Enti Locali;

==> per euro 7.297 per rilevazione competenze bancarie maturate al 31/12/2020.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta ad euro 594.991 e risulta così costituita:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Fornitori per fatture ricevute	187.402	187.402
	Fornitori per fatture da ricevere	409.035	409.035
	Note credito da ricevere	-1.446	-1.446
TOTALE		594.991	594.991

In particolare, la voce Fornitori per fatture ricevute è relativa agli importi delle fatture ancora aperte pervenute entro la data di chiusura dell'esercizio, ed include principalmente:

- ==> per euro 89.707 Automobile Club Italia per costi di accesso al PRA;
- ==> per euro 55.981 deposito cauzionale e canone anticipato utilizzo postazioni di lavoro e servizi connessi nuova sede operativa in Roma Piazza di S.Silvestro;
- ==> per euro 7.745 consulenze specialistiche nell'ambito dei servizi Anci Risponde e Elp-Privacy;
- ==> per euro 6.790 canoni utilizzo software e hardware;
- ==> per euro 13.999 partners tecnologico e commerciali per il servizio EasyPA;
- ==> per euro 2.115 buoni pasto;
- ==> per euro 3.532 servizio di sorveglianza sanitaria e prevenzione;
- ==> per euro 4.392 canone utilizzo postazioni di lavoro e servizi connessi unità locale di Roma Via Salandra;
- ==> per euro 2.075 utilizzo carta credito mese dicembre;
- ==> per euro 870 consulenze fiscali;
- ==> per euro 196 altro.

La voce Fornitori per fatture da ricevere è invece relativa agli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2020 per costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio, ed include principalmente:

- ==> per euro 317.231 Automobile Club Italia per costi di accesso al PRA;
- ==> per euro 33.333 CartaLis per il servizio SPF;
- ==> per euro 12.958 canoni utilizzo software e hardware;
- ==> per euro 14.456 consulenze specialistiche nell'ambito dei servizi Anci Risponde e Elp-Privacy;
- ==> per euro 20.265 consulenze legali, fiscali, amministrative e per revisione legale dei conti;
- ==> per euro 10.505 buoni pasto e flexible benefit;
- ==> per euro 287 altro.

Alla data del presente documento risultano pervenute fatture per un ammontare pari ad euro 227.202, corrispondenti al 55 % del totale accantonato.

Debiti verso controllanti

La voce ammonta ad euro 907 e riguarda il rimborso dell'assicurazione relativa alla tutela legale degli organi sociali stipulata dalla capogruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta ad euro 194.753 e risulta costituita:

- ==> per euro 89.332 da fatture ricevute da Ancitel S.p.A. in liquidazione per il rimborso del costo del personale preso in distacco nel primo semestre del 2020;
- ==> per euro 85.421 da fatture da ricevere da Ancitel S.p.A. in liquidazione, principalmente per il rimborso delle postazioni di ufficio, per rimborso del costo del personale preso in distacco nel mese di luglio 2020 e per effetto del subentro in contratti passivi con i fornitori;
- ==> per euro 20.000 da fatture da ricevere da Anci Comunicare S.r.l. per servizi resi nell'ambito dell'Assemblea Annuale dell'ANCI.

Debiti tributari

L'ammontare dei debiti tributari pari a euro 284.157 è costituito per gli importi più rilevanti da:

- ==> euro 182.133 per debito IRES;
- ==> euro 54.086 per debito IRAP;
- ==> euro 44.525 per saldo debiti verso erario relativi a ritenute IRPEF effettuate ai lavoratori dipendenti;
- ==> euro 1.200 per saldo debiti verso erario relativi a ritenute IRPEF effettuate ai lavoratori autonomi;
- ==> euro 50 per imposte di bollo;
- ==> euro 2.164 per recupero somme inerenti il D.L. 3/2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce di euro 123.132 e rappresenta il debito per oneri previdenziali sulle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre regolarmente onorati nei termini di legge.

Altri debiti

La voce di euro 500.216 è così composta:

- ==> per euro 195.917 per retribuzioni differite verso dipendenti;
- ==> per euro 44.580 per debiti nei confronti dei membri degli organi sociali;
- ==> per euro 254.375 relativo alle quote da restituire agli enti abbonati al servizio SPF;
- ==> per euro 1.122 per trattenute sindacali e cessioni del V°;
- ==> per euro 821 per anticipi e trasferite;
- ==> per euro 3.197 per quote da restituire ad enti per errato pagamento;
- ==> per euro 204 altro.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

La voce di euro 61.189 è costituita esclusivamente da risconti passivi relativi a fatture emesse nel 2020 per i servizi prestati in favore dei comuni di competenza a partire dall'esercizio 2021.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	61.189	61.189
Totale ratei e risconti passivi	61.189	61.189

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2020 si attestano ad euro 5.167.420 e sono suddivisi come segue.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di Base - Anci Risponde	1.964.432
ACI PRA (attività tecnico operative)	485.525
Altri servizi	422.108
Assistenza ANCI	104.763
ACI PRA (abbonamenti e visure extra)	2.190.593
Totale	5.167.420

Per una più efficace rappresentazione delle fonti di ricavo, nella suddetta Tabella è riportata a parte quella componente di ricavi, rappresentata dagli abbonamenti e visure extra connessi al servizio ACI PRA, che viene interamente retrocessa ad ACI e che pertanto costituisce semplicemente una posta di giro.

Il 66% dei ricavi netti è stato generato dai Servizi di Base, il cui servizio principale è rappresentato da Anci Risponde - affidato dal Socio ANCI - che consente agli Enti abbonati di porre quesiti di carattere giuridico e tecnico-amministrativo, ricevendo consulenza on line con risposte immediate e qualificate sulle problematiche tecnico-operative poste.

Il 16% dei ricavi netti è prodotto dalle attività tecnico operative affidate dal Socio ACI Informatica S.p.A. nell'ambito del servizio di consultazione della banca dati del PRA.

Alla voce "Altri servizi" sono inclusi una serie di servizi affidati dal Socio ANCI che complessivamente generano il 14% dei ricavi netti rappresentati dal Servizio Pagamento Facilitato, da ELP Privacy e da EasyPA.

La voce "Assistenza ANCI" include i ricavi dal Progetto Osservatorio CONAI e dal Servizio Help Desk Informatico, entrambi affidati dal Socio ANCI.

Nella successiva tabella è riportato l'ammontare dei ricavi relativo alle partite intercompany.

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	ACI Informatica S.p.A.	479.342	479.342
	ANCI	104.763	104.763
TOTALE		584.105	584.105

Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce pari ad Euro 92.444 è composta dalle variazioni positive e negative tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione relative alle attività condotte dalla Società fino al 31 dicembre 2020 nell'ambito della Convenzione per l'affidamento in house del servizio di gestione tecnico operativa del CED dedicato all'erogazione del servizio SGate.

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Variazioni positive	92.444	92.444
	Variazioni negative	0	0
TOTALE		92.444	92.444

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 97.811 e si riferiscono principalmente al rimborso del costo del personale distaccato presso l'ANCI, Cittalia e IFEL per euro 97.752.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi della produzione:		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.984	2.984
per servizi	3.538.303	3.538.303
per godimento di beni di terzi	846	846
per il personale	1.045.318	1.045.318
ammortamenti e svalutazioni	94.026	94.026
accantonamenti per rischi	1.580	1.580
oneri diversi di gestione	1.903	1.903
Totale costi della produzione	4.684.960	4.684.960

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce pari ad euro 2.984 si riferisce ai costi per acquisto di materiale di consumo ad uso aziendale.

Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Emolumenti Organi Sociali	240.276	240.276
	Compenso Revisione Legale	13.183	13.183
	Consulenze amministrative	44.572	44.572
	Spese notarili	2.437	2.437
	Consulenze legali	32.708	32.708
	Consulenze e prestazioni di terzi per servizi e progetti	234.659	234.659
	Prestazione di terzi Automobile Club per servizio Aci Pra	2.190.593	2.190.593
	Prestazioni di terzi per la struttura	229.594	229.594
	Personale in distacco da altri enti	485.487	485.487
	Costi di manutenzione hw e sw	29.645	29.645
	Buoni pasto	4.772	4.772
	Assicurazione organi sociali	2.417	2.417
	Spese bancarie	21.871	21.871
	Altri costi per servizi	6.089	6.089
TOTALE		3.538.303	3.538.303

Gli emolumenti degli organi sociali rappresentano i compensi riconosciuti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza e sono comprensivi degli oneri previdenziali.

La voce include in particolare:

==> euro 204.396 per l'Organo Amministrativo;

==> euro 35.880 per il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Nella successiva tabella è riportato l'ammontare dei costi per servizi relativo alle partite intercompany.

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	564.428	564.428

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	ANCI	907	907
TOTALE		565.335	565.335

Costi per godimento di beni di terzi

La voce pari ad euro 846 si riferisce al costo per la locazione a lungo termine di n. 2 stampanti multifunzione.

Costi per il personale

La voce pari ad euro 1.045.318 risulta così composta:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Variazione
	Salari e stipendi	753.898	753.898
	Oneri sociali	228.965	228.965
	Trattamento di fine rapporto	48.416	48.416
	Altri costi	14.039	14.039
TOTALE		1.045.318	1.045.318

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali che ammontano complessivamente a euro 688, si rimanda al commento sulle Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le svalutazioni operate nell'esercizio pari ad euro 93.338 si riferisce alla svalutazione dei crediti nell'attivo circolante come descritto nel paragrafo relativo ai Crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio è stato rilevato l'importo di Euro 1.580 per accantonamenti per rischi connessi ad un rapporto contrattuale con un fornitore.

Oneri diversi di gestione

Alla voce Oneri diversi di gestione pari a euro 1.903 sono contabilizzati principalmente gli importi relativi ad imposte indirette e tasse (es. tassa annuale vidimazione libri sociali, diritto camerale, imposte di bollo).

Proventi e oneri finanziari

Alla voce Proventi ed oneri finanziari pari a euro 23.921 sono contabilizzati gli importi relativi ai proventi e agli interessi ed oneri maturati sui conti correnti bancari:

- ==> Proventi Finanziari euro 71;
- ==> Interessi passivi su conti correnti bancari per euro 17;
- ==> Interessi passivi finanziamento per euro 11.599;
- ==> Commissione disponibilità fondi per euro 10.425;
- ==> Spese istruttoria finanziamento per euro 1.951.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sul Conto economico dell'esercizio gravano imposte dirette di competenza dell'esercizio per euro 210.721. Esse si riferiscono ad IRAP per euro 54.086, ad IRES corrente per euro 182.151 e ad imposte anticipate per euro 25.516.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rimanda al commento sui Costi per servizi

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è pari ad euro 13.183

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.183
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.183

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 1, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dall'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, che esercita il controllo analogo congiunto con Aci Informatica S.p.A., come disposto dagli articoli 27 e 28 dello Statuto.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'ANCI e da Aci Informatica S.p.A.

DATI DI BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019.

ANCI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI - VIA DEI PREFETTI, 46 ROMA

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	2.068.636	-
C) Attivo circolante	66.443.716	-
D) Ratei e risconti attivi	67.726	-
Totale attivo	68.580.078	-
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	133.675	-
B) Fondi per rischi e oneri	728.725	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.119.466	-
D) Debiti	64.580.144	-
E) Ratei e risconti passivi	18.068	-
Totale passivo	68.580.078	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	31.254.592	-
B) Costi della produzione	30.935.265	-
C) Proventi e oneri finanziari	(35.971)	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9.203)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	228.489	-
Utile (perdita) dell'esercizio	45.664	-

DATI DI BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019.

ACI INFORMATICA S.P.A. - VIA FIUME DELLE PERLE, 24 ROMA

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	
B) Immobilizzazioni	7.093.187
C) Attivo circolante	57.470.594
D) Ratei e risconti attivi	521.606
Totale attivo	65.085.387
A) Patrimonio netto	
Totale patrimonio netto	10.807.776
B) Fondi per rischi e oneri	276.493
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.057.046
D) Debiti	49.941.689
E) Ratei e risconti passivi	2.383
Totale passivo	65.085.387

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	
A) Valore della produzione	117.929.505
B) Costi della produzione	117.595.938
C) Proventi e oneri finanziari	5.369
Imposte sul reddito dell'esercizio	242.496
Utile (perdita) dell'esercizio	96.440

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si informa che la Società non ha ricevuto contributi pubblici

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la destinazione dell'utile pari ad euro 438.073 come segue:

==> euro 21.904 a "Riserva Legale";

==> euro 416.169 a "Utili portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

Dott.Franco Minucci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Franco Minucci dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o il Rendiconto finanziario e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

Relazione del collegio Sindacale di

ANCI DIGITALE S.p.A.

Sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI
DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società ANCI DIGITALE S.p.a.

Si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 14 aprile 2021, in una riunione tenutasi mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID – 19 e in ottemperanza a tutte le recenti disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività ha fatto riferimento alle disposizioni di legge e alle Normative di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e monitorato costantemente le determinazioni dell'Amministratore Unico, ed in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni di rilievo critico che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo svolto la funzione di Organismo di vigilanza, in base alla delibera dell'assemblea e alla determinazione dell'Amministratore Unico del 10 marzo 2020, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere indicate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la

raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non sono emersi fatti di rilievo sui quali riferire.

Abbiamo esaminato, per quanto di nostra competenza, ed in confronto con la società di revisione l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti e per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale – Amministratore Unico, Responsabile Amministrazione, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto di ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

La società è controllata dall'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e dalla società ACI Informatica controllata dall'Ente pubblico non economico ACI ed è tenuta al rispetto della normativa speciale di riferimento.

Osservazioni e proposte in ordine di bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico del 31.03.2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., integrandola con alcune informazioni sul governo societario e contenente il programma di valutazione dei rischi di cui all'art. 6 commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale il 31.03.2021. Ciò posto, il Collegio si è riunito in data odierna, per redigere la propria relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte che nella propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati verificati;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19 non ha avuto pesante riflessi sui dati patrimoniali ed economici del presente bilancio e tuttavia il Collegio osserva che, poiché il predetto fenomeno presenta una molteplicità di variabili sia in termine di durata che di diffusione e di misure di salvaguardia, dalle quali ne deriva una generale imprevedibilità dei fatti ed incertezza degli sviluppi, risulta obiettivamente difficile stimare gli effetti quantitativi della diffusione del virus sul business futuro della Società, sulla base di assunzioni ragionevolmente sostenibili. Ciò posto, l'amministratore unico ha fondato la propria valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, anche in relazione alle vigenti disposizioni di legge, nell'ambito delle strategie che saranno delineate d'intesa con i soci ANCI e ACI informatica;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 438.073.

Conclusioni

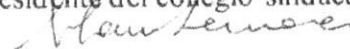
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del collegio sindacale, collegato in video-conferenza a seguito delle disposizioni di cui ai DPCM del 22.3.2020 e successive disposizioni. Il collegio autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione a trasmetterla tramite posta elettronica alla Società.

Roma 14 aprile 2021

Il Presidente del collegio sindacale



Il sottoscritto Franco Minucci, rappresentante legale della Società, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico conservato presso la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 del d.lgs n. 82/2005.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
ANCI DIGITALE S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ANCI Digitale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI


Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della ANCI Digitale S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ANCI Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ANCI Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ANCI Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Claudio Lusa
Socio

Bari, 14 aprile 2021